



BALLE !

Come immaginavamo si è già consumato il primo atto dopo l'inspiegabile rottura sindacale sancita da Fiba e Fabi:

la trattativa sull'armonizzazione degli Istituti ex Carifac si è subito arenata a dimostrazione del fatto che **la divisione non porta a nulla di positivo.**

Purtroppo temiamo che la stessa sorte toccherà a tutti gli altri importanti argomenti, a partire da quello del **VAP**, per il quale, comunque, **Noi Sindacati Unitari** abbiamo già presentato all'Azienda una **ufficiale richiesta d'incontro**.

Chi pensava che separare i tavoli abbandonando l'unitarietà potesse rappresentare una scorciatoia per arrivare a soluzioni "di parte", non unitariamente condivise, è servito!

Fabi e Fiba, nel tentativo maldestro di attribuire a Noi la colpa di questa spaccatura, sono costrette a ricorrere alla menzogna per giustificare il loro comportamento. La rottura è stata voluta solo ed unicamente da Fabi e Fiba. (come dimostrato dalla lettera allegata). Con quale credibilità chi, capace di simili menzogne, può continuare a *rappresentare gli interessi* delle lavoratrici e dei lavoratori di Veneto Banca?

Invano abbiamo cercato fino all'ultimo momento di farli desistere dai loro propositi e siamo ancora disponibili a riaccoglierli al tavolo unitario, convinti che i loro errori siano da imputare all'irruenza di chi forse non ha ancora maturata la necessaria esperienza per gestire gli interessi dei lavoratori di un Gruppo così importante e che sta vivendo un momento di pesante incertezza.

Le scriventi OO.SS. Unitarie continueranno a vigilare affinché in nessun modo possano essere lesi i diritti collettivi ed individuali, garantendo la ricerca di soluzioni tese alla maggiore equità tra tutti i colleghi del Gruppo Veneto Banca.

Vi aggiorneremo sugli eventuali sviluppi, ricordandovi che **UNITI SI VINCE!**

Montebelluna, 31 marzo 2014